

Equitalia SpA

Nella rappresentazione delle poste si è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, al fine di assicurare chiarezza di redazione ed una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di periodo.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Non si è ritenuto necessario procedere a deroghe ai principi stabiliti per la valutazione delle poste del presente bilancio.

Per quanto concerne la natura dell'attività svolta dalla Società, i rapporti con i soci e le Società controllate, i rischi e le incertezze, la prevedibile evoluzione della gestione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre, qui di seguito, si espongono i criteri di valutazione adottati per le più significative voci di bilancio.

Il presente bilancio recepisce le novità previste dal D. Lgs. 39/10, che ha modificato l'art. 2427 del C.C. introducendo l'obbligo di evidenziare in Nota integrativa i corrispettivi spettanti alla società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 2427, c.1 punto 22 bis del C.C., si rileva che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate non condusse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427, c.1 punto 22 ter del C.C., si rileva che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che dovrebbero essere oggetto di informativa.

Si segnala che non sono state effettuate riclassifiche, ai sensi dell'art. 2423 ter c. 5 del C.C., sul periodo a raffronto.

Criteri di redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione, nella quale è inserito anche il rendiconto finanziario della Società.

I conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi ("di cui"

Equitalia SpA

delle voci e delle sottovoci).

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono indicate tutte le voci di riepilogo anche quelle non valorizzate, mentre sono rappresentate solo le sottovoci che evidenziano un saldo diverso da zero.

Gli schemi di bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, salvo là dove espressamente specificato.

La Nota Integrativa descrive nel dettaglio i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal citato D. Lgs. 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 Luglio 1992 nonché altre informazioni ritenute utili per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica, finanziaria complessiva.

Per ciascuna voce di credito e debito verso Enti creditizi, finanziari e verso la clientela, sono rappresentati i dettagli per fasce di vita residua, come richiesto dal citato provvedimento della Banca d'Italia.

Come negli esercizi precedenti sono stati iscritti i crediti e i debiti verso gli Enti creditizi e finanziari, aventi natura non finanziaria (ad esempio crediti e debiti derivanti dal consolidato fiscale), rispettivamente tra le altre attività o le altre passività. Tale criterio è stato adottato per omogeneità di comportamento contabile con le Società partecipate, Agenti della riscossione, in applicazione analogica delle disposizioni previste dalla Banca d'Italia per il bilancio bancario.

Si segnala che non sono state effettuate riclassifiche, ai sensi dell'art. 2423 ter c. 5 del C. C. sul periodo a raffronto.

Attivo

Cassa e disponibilità

I valori giacenti in cassa ed i conti correnti postali liberi sono contabilizzati al valore nominale. I conti correnti postali liberi sono aumentati degli interessi maturati alla data della redazione del presente bilancio.

Crediti verso Enti creditizi

I crediti verso Enti creditizi si riferiscono a rapporti di credito intrattenuti con le banche, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che verranno iscritti nella voce "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti verso Enti creditizi a vista sono contabilizzati tenendo conto delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite, entro la data di riferimento del periodo.

I crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla chiusura del periodo; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

*Equitalia SpA***Crediti verso Enti finanziari**

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso gli Enti finanziari, ivi compresi quelli con le Società del Gruppo (tranne quelli vantati nei confronti di Equitalia Giustizia SpA – iscritti tra le altre attività in ragione della natura commerciale delle Società indicate), ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che verranno iscritti nella voce "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data di riferimento del presente bilancio; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Crediti verso la clientela

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, immobilizzati e non immobilizzati, sono iscritti al costo di acquisto. Se immobilizzati il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

La voce include tutti i titoli di capitale, a reddito variabile, immobilizzati e non immobilizzati, che non abbiano natura di partecipazione. Se immobilizzati il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Sono iscritti al costo ovvero, se inferiore, al valore di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

In presenza di perdite di valore, ritenute durevoli, il valore di carico definitivo viene adeguato in misura corrispondente. Il valore originario è ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica.

Le partecipazioni sono suddivise tra:

- partecipazioni in aziende del Gruppo (Imprese controllate e collegate);
- altre partecipazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo nell'Attivo dello Stato Patrimoniale si riferiscono a:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;

Equitalia SpA

- spese di costituzione;
- costi d'impianto;
- migliorie su beni di terzi;
- altre immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi di impianto e le spese di costituzione sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2426, comma 5, del C.C.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in conto in ragione della presumibile vita residua del bene, ed esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso.

La tabella che segue esprime l'aliquota di ammortamento applicata per categoria di immobilizzazione.

Categoria	Aliquota di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Licenze software	33%
Spese di costituzione	20%
Costi d'impianto	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Migliorie su beni di terzi	30%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello della durata residua del contratto.

Eventuali immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura del periodo risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo le regole precedenti, sono iscritte a tale minore valore. Qualora nei periodi successivi vengano meno i motivi che avevano determinato tale svalutazione, si ripristinano i valori originari.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite. L'ammortamento è imputato in bilancio direttamente in diminuzione del costo ed è calcolato secondo il metodo delle quote costanti, ritenute rappresentative del deperimento, del consumo verificatosi nel periodo e tenuto conto della vita residua economico tecnica.

I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota maturata nella frazione di periodo.

In regime di pro-rata IVA, anche in ragione della provvisorietà della percentuale di detraibilità, l'IVA indetraibile è imputata a Conto Economico.

Si riassumono nella tabella di seguito le aliquote applicate per il sistematico ammortamento dei

Equitalia SpA

beni materiali immobilizzati.

Categoria	Aliquota di ammortamento
Arredi	15%
Attrezzaggio	15%
Elaboratori e periferiche	20%
Gruppi di continuità e impianti generici	15%
Impianti di sicurezza	30%
Impianti di comunicazione	25%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili	12%
Telefonia	20%

Altre attività

Le altre attività sono esposte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo. Nella voce sono ricomprese le attività per imposte anticipate e i crediti di natura tributaria.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

Passivo

Debiti verso Enti creditizi

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso Enti creditizi con esclusione di quelli di natura commerciale. I debiti verso Enti creditizi sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso Enti finanziari

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso Enti finanziari - le Società del Gruppo (tranne quelli vantati nei confronti di Equitalia Servizi SpA ed Equitalia Giustizia SpA - iscritti tra le altre passività in ragione della natura commerciale delle Società indicate) - con esclusione di quelli di natura commerciale e sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso la clientela

Sono iscritti al valore nominale.

Debiti rappresentati da titoli

Sono iscritti al valore nominale.

Altre passività

Le altre passività sono esposte al valore nominale.

Equitalia SpA

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto, ove previste, maturate dal personale dipendente in conformità alle disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro dipendente ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri non hanno natura rettificativa di valori dell'attivo e sono iscritti per fronteggiare perdite o passività, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura del periodo, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. La valutazione è effettuata sulla base degli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel dettaglio:

Fondi di quiescenza e per obblighi simili: sono indicati esclusivamente i fondi di previdenza del personale senza autonoma personalità giuridica.

Fondo imposte e tasse: comprende gli accantonamenti, determinati in base alle aliquote e alle norme vigenti, a fronte delle imposte sul reddito, non ancora liquidate. Le ritenute d'acconto subite sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le "Altre attività".

Fiscaltà differita: in conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione all'occorrenza riforma del diritto societario, e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 1999, vengono rilevate contabilmente le attività e/o passività fiscali differite. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Non vengono rilevate imposte anticipate o differite in presenza di variazioni positive e negative permanenti.

Altri fondi rischi e oneri: comprendono i fondi per accantonamento costi del personale, per contenzioso esattoriale, per altri contenziosi non esattoriali e per esuberi.

Fondi rischi su crediti

Includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare rischi soltanto eventuali su crediti e che

Equitalia SpA

non abbiano pertanto funzione rettificativa.

Fondo per Rischi Finanziari Generali

È destinato alla copertura del rischio generale d'impresa. Esso è assimilabile ad una riserva patrimoniale.

*Garanzie rilasciate e impegni***Garanzie e impegni**

Tra le garanzie figurano tutte le garanzie prestate dalla Società, nonché le attività da questa cedute a garanzia di obbligazioni di terzi. Le garanzie sono iscritte al valore nominale.

Negli impegni sono presenti quelli irrevocabili assunti dalla Holding. Essi sono iscritti al prezzo contrattuale ovvero al presumibile importo dell'impegno.

Costi e ricavi

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica, esponendo in bilancio solo i profitti effettivamente realizzati e tutte le perdite conseguite anche se non definitive.

Interessi attivi e proventi assimilati

Sono rilevati quando realizzati e riconosciuti secondo il principio di competenza economica.

Dividendi ed altri proventi

La voce accoglie i proventi degli investimenti in titoli a reddito variabile e i dividendi dalle Partecipate.

Per l'individuazione dell'esercizio di competenza per la contabilizzazione dei dividendi si fa riferimento al principio contabile OIC 20, per il quale i proventi dell'investimento, rappresentati dai dividendi, vanno contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei soci della Partecipata, anche se non ancora distribuiti - momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Tuttavia, presso le Società controllanti si registra la prassi - adottata da Equitalia SpA - di contabilizzare il dividendo della Controllata già nell'esercizio in cui esso matura, sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli amministratori della Controllata antecedente alla data in cui gli amministratori della Controllante approvano il bilancio. La Consob si è espressa in senso positivo, ritenendo corretto iscrivere i dividendi in capo alla Società capogruppo per competenza economica, in presenza di una procedura che preveda l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del relativo bilancio successivamente

Equitalia SpA

all'approvazione dei progetti di bilancio delle Società controllate da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione (Comunicazione Consob n. 95002194 del 16 marzo 1995).

Altri proventi di gestione

Sono iscritti quando realizzati e riconosciuti in base al principio della competenza.

Altre informazioni**Ferie Maturate e non godute**

In ottemperanza alla normativa introdotta dal D.L. 95/2012, convertito con la legge 135/2012, che ha previsto che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, le società del Gruppo hanno dato avvio ad un processo di pianificazione annuale delle ferie, con l'obiettivo di riportare la fruizione delle stesse nell'anno di maturazione e competenza, nonché di conseguire un significativo smaltimento dei residui entro la fine dell'esercizio e comunque entro il termine contrattualmente previsto. Si precisa che le ferie in essere al 31 dicembre 2013 si riferiscono principalmente a quelle maturate nel corso dell'anno 2013 e che saranno usufruite, come da piano ferie, nel corso dell'anno 2014.

Equitalia SpA

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****Voce 10 - Cassa e disponibilità**

CASSA E DISPONIBILITA'	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valori in €	7.883	1.504	6.379

La voce accoglie la consistenza di fine periodo delle casse economiche, istituita per le spese minute.

Di seguito si riporta un prospetto con maggiore dettaglio.

CASSA E DISPONIBILITA'	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Cassa Corrente	5.417	1.504	3.913
C/C Postali	2.466	-	2.466
Altri valori	-	-	-
TOTALE	7.883	1.504	6.379

Voce 20 - Crediti verso Enti creditizi

Crediti verso Enti creditizi	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valori in €	6.894.283	8.357.663	(1.463.380)

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
a) a vista	6.894.283	8.357.663	(1.463.380)
b) altri crediti	-	-	-
TOTALE	6.894.283	8.357.663	(1.463.380)

L'importo relativo ai crediti a vista è riferito al saldo sui conti correnti bancari della Società al 31 dicembre 2013 ed è comprensivo degli interessi maturati alla data, al netto delle relative ritenute fiscali.

Voce 30 - Crediti verso Enti finanziari

Crediti verso Enti finanziari	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valori in €	870.994.068	929.367.593	(58.373.525)

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
a) a vista	870.994.068	929.367.593	(58.373.525)
b) altri crediti	-	-	-
TOTALE	870.994.068	929.367.593	(58.373.525)

La voce accoglie i crediti di natura finanziaria verso gli Enti finanziari. I crediti di natura commerciale verso Enti finanziari e i crediti nei confronti di Equitalia Giustizia SpA sono rappresentati nella voce 130 "Altre attività".

Nello specifico, la seguente tabella evidenzia la composizione della voce alla data di riferimento del presente bilancio.

Equitalia SpA

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso Partecipate per finanziamenti erogati	25.346.011	21.364.156	(38.145)
Crediti verso Partecipate derivanti da Cash Pooling e Tesoreria accentrata	847.648.057	905.983.437	(58.335.380)
TOTALE	870.994.068	929.367.593	(58.373.525)

Il finanziamento, relativo ad Equitalia Sud, con scadenza al 31 dicembre 2012 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2015.

A tali finanziamenti - erogati per operazioni di fiscalità locale e rimborsate in unica scadenza ovvero su base periodica - si sono affiancate le regolazioni finanziarie di pagamento delle partite intercompany (Ires di Gruppo, fatture per servizi infragruppo e anticipazioni, ecc) effettuate mediante addebito sui c/c intersocietari accessi, nell'ambito dell'assetto di Tesoreria accentrata, per il contenimento del fabbisogno finanziario di Gruppo.

I rapporti creditorî con le Società partecipate sono di seguito riepilogate:

CREDITI VERSO PARTECIPATE DERIVANTI DA CASH POOLING E TESORERIA ACCENTRATA		
Società Partecipata	31/12/13	31/12/12
Equitalia Nord	173.768.636	219.590.939
Equitalia Centro	162.147.250	203.770.389
Equitalia Sud	511.732.171	482.622.109
TOTALE	847.648.057	905.983.437

Voce 70 - Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valori in €	464.457	336.656	127.801

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valutate al Patrimonio Netto	-	-	-
Altre	464.457	336.656	127.801
TOTALE	464.457	336.656	127.801

La voce si riferisce principalmente alla partecipazione del 9,2% nel capitale sociale della società Stoà - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa ScpA.

La variazione del periodo è riferibile alla partecipazione dello 0,01% nel capitale sociale di Riscossione Sicilia. Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad effettuare un versamento per ripianamento perdite pari ad Euro 115.801 ed un aumento di capitale sociale pari ad Euro 12.000,00.

Nella tabella di seguito si riepilogano i principali valori degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO DI ESERCIZIO	% DI POSSESSO	PH DI COMPETENZA (*)	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2013
STOÀ Istituto di studi per la Direzione e Gestione di Impresa Società Consortile per azioni	Erpolino (SA) - Corso Regina, 283 Palermo	1.816.939	(492.495)	9,197%	251.845	336.656
Riscossione Sicilia SpA	Via E. Mattei, 8	16.000.000	(25.255.630)	0,010%	2.375	127.801

(*) i dati del patrimonio delle società sono riferiti agli ultimi bilanci approvati disponibili alla data (per Stoà 31/12/2012 e per Riscossione Sicilia 31/12/2011)

Equitalia SpA

Voce 80 - Partecipazioni in imprese del Gruppo

PARTECIPAZ. IMPRESE DEL GRUPPO	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valori in €	290.335.308	293.985.293	(3.649.985)

La voce è costituita dalle partecipazioni nelle società Agenti della riscossione e in Equitalia Giustizia SpA.

Segue dettaglio dei valori delle partecipazioni alla data di riferimento del presente bilancio.

SOCIETA'	UTILI/PERDITE AL 31/12/2013	VALORE PARTECIPAZIONE	VALUTAZIONE AL METODO DEL PN (al netto dei dividendi distribuiti)	Minus/Plusvalore rispetto al valore di bilancio
Equitalia Nord	37.576.304	72.317.421	193.234.138	120.916.717
Equitalia Centro	4.755.740	91.253.235	112.134.974	20.881.739
Equitalia Sud	165.910	116.764.652	143.852.966	27.088.314
Equitalia Giustizia	620.102	10.000.000	11.097.855	1.097.855
TOTALE	43.118.056	290.335.308	460.319.933	169.984.625

Il prospetto che segue rappresenta la situazione azionaria delle Società partecipate al 31 dicembre 2013:

NUOVE DENOMINAZIONI	Sede	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE PER AZIONE	N° AZIONI POSSEDUTE	VALORE CAPITALE SOCIALE DI PROPRIETA'	% DI POSSESSO
EQUITALIA GIUSTIZIA	Via G. Cesare, 14 00147 Roma	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%
EQUITALIA NORD	Viale dell'Innovazione 1/B 20126 Milano	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%
EQUITALIA CENTRO	Viale Giacomo Matteotti, 18 50122 Firenze	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%
EQUITALIA SUD	Viale di Tor Marancia, 4 00147 Roma	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%

Tornando al valore di iscrizione delle partecipazioni si riepilogano nella tabella seguente le movimentazioni di ciascuna Partecipata nel corso dell'esercizio.

PARTECIPATA	VALORE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	FUSIONI	VALORE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2013
Equitalia Nord	72.317.421	-	-	-	72.317.421
Equitalia Centro	91.253.235	-	-	-	91.253.235
Equitalia Sud	116.764.652	-	-	-	116.764.652
Equitalia Servizi	3.649.985	-	-	(3.649.985)	0
Equitalia Giustizia	10.000.000	-	-	-	10.000.000
TOTALE	293.985.293	0	-	(3.649.985)	290.335.308

Il decremento evidenziato nella tabella è riferibile alla citata operazione di fusione per incorporazione, a seguito della quale è stata elisa la partecipazione totalitaria detenuta nella società Equitalia Servizi SpA.

Voce 90 - Immobilizzazioni immateriali

Equitalia SpA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valori in €	19.648.417	17.798.205	1.850.212

La voce è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Brevetti e diritti	144.769	-	144.769
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.380.172	5.296.583	10.083.589
Miglionie su beni di terzi	1.493	3.051	(1.558)
Altre immobilizzazioni immateriali	80.000	130.000	(40.000)
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	4.041.983	12.378.571	(8.336.588)
TOTALE	19.648.417	17.798.205	1.850.212

La voce accoglie principalmente gli investimenti, compresi quelli non ancora entrati in produzione, riferiti al sistema unico della riscossione, il cui progetto viene seguito centralmente dalla Holding.

Si espongono le principali movimentazioni intervenute nel corso del periodo evidenziate sinteticamente dalla tabella nella pagina seguente.

Gli acquisti riguardano principalmente le immobilizzazioni immateriali in corso relative agli sviluppi Sogei riferiti al sistema unico della riscossione.

Si segnala a tal proposito l'iscrizione tra le concessioni e licenze delle immobilizzazioni in corso, degli importi relativi al sistema unico della riscossione a seguito dell'entrata in produzione del sistema stesso.

Si segnala la riclassifica dell'importo di €/mgl 298 dalle immobilizzazioni immateriali alle materiali, a seguito di una puntuale analisi delle singole componenti di tale valore.

I decrementi del periodo si riferiscono agli ammortamenti di competenza maturati alla data del 31 dicembre 2013.

Equitalia SpA

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo Storico		Ammortamenti Accumulati		Valore di bilancio al 31/12/2013
	Saldo inizio Esercizio	Acquisti	Fusioni della ex Equitalia Servizi	Altre variazioni in aumento (+) diminuzioni (-)	Saldo fine Esercizio
Assestamento					
Brevetti e diritti	10.040.790	5.012.292			15.053.082
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	919.643				919.643
Costi d'impianto	17.404				17.404
Spese di costituzione	904.559				904.559
Altri costi di impianto	274.693				274.693
Migliorie su beni di terzi	200.000				200.000
Altre immobilizzazioni materiali	12.370.371	5.337.245			17.707.616
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Totale	23.833.097	10.349.537	9.597.978	(1.481.525)	42.299.087
				(148.204)	42.150.883
				(6.034.892)	36.115.991
				(6.075.630)	30.040.361
				(10.485.425)	19.554.936
				(23.397.947)	-4.842.911

Bilancio al 31 dicembre 2013

Pagina 55

Equitalia SpA

Voce 100 - Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valori in €	8.074.673	802.255	7.272.418

Alla data di chiusura del presente bilancio l'analisi della voce è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Terroni e fabbricati - uso strumentale	6.225.117	-	6.225.117,00
Mobili e arredi	374.862	455.668	(80.806)
Impianti e macchinari	268.093	180.650	87.443
Altri beni	1.206.601	162.281	1.044.320
Elaboratori e periferiche	1.135.816	97.458	1.038.358
Macchine elettroniche d'ufficio	10.155	6.940	3.215
Altri beni	60.600	57.692	2.908
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	3.656	(3.656)
TOTALE	8.074.673	802.255	7.272.418

Con riferimento alle variazioni intervenute nel 2013, di seguito vengono esposte le principali movimentazioni.

Nella voce relativa ai fabbricati sono rilevati gli immobili ad uso strumentale acquisiti nell'ambito della fusione per incorporazione della società Equitalia Servizi.

Si segnala la riclassifica dell'importo di €/mgl 298 dalle immobilizzazioni immateriali alle materiali, a seguito di una puntuale analisi delle singole componenti di tale valore.

I decrementi si riferiscono agli ammortamenti di competenza del periodo di riferimento.

Segue l'illustrazione delle movimentazioni del periodo:

Equitalia SpA

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo Storico					Ammortamenti accumulati					Valore di bilancio al 31/12/2013
	Saldo Inizio Esercizio	Acquisti	Fusioni della ex Equitalia Servizi	riclassifiche	Altre variazioni in aumento (o diminuzione)	Saldo Fine Esercizio	Fondo Inizio Esercizio	Fusioni della ex Equitalia Servizi	Ammortamenti del periodo	Saldo Fine Esercizio	
Terreni e Fabbricati			11.073.787			11.073.787		(4.516.436)	(332.214)	(4.848.670)	6.225.117
Mobili ed arredi	826.874	6.736	31.553			865.163	(371.206)	(17.647)	(197.048)	(490.201)	374.962
Attrezzature											
Impianti e macchinari	532.335	26.400	342.077			900.812		(351.685)	(158.256)	(122.778)	268.093
Altri beni	749.774	402.171	1.293.905	298.433	151.859	2.896.142	(587.403)	(618.911)	(483.137)	(1.689.542)	1.206.601
Elaboratori e periferiche	598.725	274.466	1.293.905	298.433	148.203	2.703.732	(491.267)	(618.911)	(457.209)	(1.557.887)	1.145.845
Macchine elettroniche d'ufficio	60.440	9.613				70.053	(53.500)		(6.390)	(52.896)	17.153
Altri beni	190.609	18.092			3.656	122.357	(42.726)		(18.020)	(60.758)	61.600
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.656				(3.656)						
Totale	2.112.639	435.308	12.741.321	298.433	148.203	15.735.904	(1.310.384)	(5.305.670)	(1.045.170)	(7.661.231)	8.074.673

Equitalia SpA

Voce 130 – Altre attività

ALTRE ATTIVITA'	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Valori in €	225.247.403	193.164.324	32.083.079

La voce è rappresentata da crediti tributari ed altri crediti:

ALTRE ATTIVITA'	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Credito tributari	73.262.446	97.216.721	(23.954.275)
Altri crediti	151.984.957	95.947.603	56.037.354
TOTALE	225.247.403	193.164.324	32.083.079

Con riferimento ai crediti tributari, si allega prospetto di dettaglio con evidenza della variazione netta del periodo per ogni singola voce:

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ires a credito	69.903.717	80.550.627	(10.646.910)
Irap a credito	7.282.929	1.256.945	6.025.984
IVA a credito	1.039.427	15.380.266	(14.340.839)
Altri crediti tributari	26.373	18.883	7.490
TOTALE	73.262.446	97.216.721	(23.954.275)

Il saldo della voce è composto in via prevalente dal credito IRES e in particolare:

- dal credito per eccedenze d'imposta rilevate alla data di chiusura del periodo a seguito della definizione del calcolo delle imposte e del relativo versamento per l'esercizio 2012;
- dal credito rilevato nel periodo quale integrazione del rimborso IRES spettante per gli anni 2007/2011 per il recupero della deducibilità Irap ex art. 2 comma 1 - quater D. L. 201/2011;
- dal credito IRES chiesto a rimborso per la deduzione forfetaria del 10% dell'IRAP ai sensi dell'art. 6 del D. L. 185/08;
- dalle ritenute d'acconto subite della Holding e da quelle che le Partecipate cedono ad Equitalia in virtù del contratto di consolidamento fiscale.

Nel seguito il dettaglio di tali crediti con riferimento alla Holding e al consolidato fiscale:

Ires a Credito	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
IRES di Gruppo	69.280.980	70.141.947	(860.967)
Eccedenze di imposta anno prec.te	45.118.278	32.136.293	12.981.985
Acconti	-	14.771.763	(14.771.763)
Ritenute d'acconto subite	87.635	190.082	(102.447)
Ires chiesta a rimborso	24.075.067	23.043.809	1.031.258
IRES propria	622.737	10.408.680	(9.785.943)
Acconti	-	-	-
IRES c / credito in compens.	-	9.700.025	(9.700.025)
Ritenute d'acconto subite	23.664	109.582	(85.918)
Ires chiesta a rimborso	599.073	599.073	-
Totale	69.903.717	80.550.627	(10.646.910)